

Stimatissimo mio Professore,

Debbo, prima di tutto, esserle riconoscente perché Ella è tanto buona di ricordarsi ancora di me, e debbo dire, a mia discolpa, che appena terminai di scrivere, come si dice, la patria, negli ultimi giorni di dicembre, le ho scritto una lettera che rimase senza risposta, o perché le erano ingrati i miei augurii in occasione del Capo d'anno, o perché, molto probabilmente, Ella non l'ha ricevuta.

Horidetto il Di Lei apuscolo che mi aveva già fatto conoscere il Prof Gerbaldi ed allora concluderemo assieme che, decisamente, i professori di Geodesia sono la maligna stella del Prof Cesaro.

Lui il Prof Venturi è, fuori di dubbio, una delle rarissime fiacole che geodeticamente illuminano la cieca umanità, ed a tanta grandezza, angusto riesce l'intero locale della Scuola d'Applicazione, sicché lui, a guisa di grande polipo, finirà per invadere tutte le sale, gettando fuori di casa sua tutti gli altri professori che chiama col nome di « pubblico ». Così, ora egli si trova possessore di un gabinetto, un dietro-gabinetto, di un assistente che è inentamente « il più giovane professore dell'Università », di un bidello addetto al gabinetto ed a fare la spesa alla famiglia del grande scienziato; oltre

alla vasta sala dove impartì la scienza al popolo che lui, magnanimamente, lascia a disposizione del "pubblico", dopo avere scelto con suo pieno comando la sua ara, evidentemente la più importante di tutte.

Non conosco il Prof. Nobile né ho innanzi gli occhi le sue "riflessioni", per poter meglio capire di ciò che si tratta, però me ne sono già fatta un'idea abbastanza chiara: è il Maggiacomo  $n^{\circ} 2$ , poco più poco meno. E dico questo quantunque, a proposito di "curve speciali", me ne dovrei stare zitto, perché, nello scorso mese, occupandomi della teoria delle sostituzioni lineari, mi si presentò la curva luogo dell'estremo di un arco di circolo avente il centro sull'asse delle  $x$  ed uscente da un punto fisso, a partire dal quale si porta, sul detto arco, la lunghezza  $s$  definita dall'equazione:

$$\text{Cost} = \int_0^s \frac{ds}{y};$$

ed il Prof. Gerbaldi mi fece lo stesso scherzo che Ella fece al Prof. Nobile.

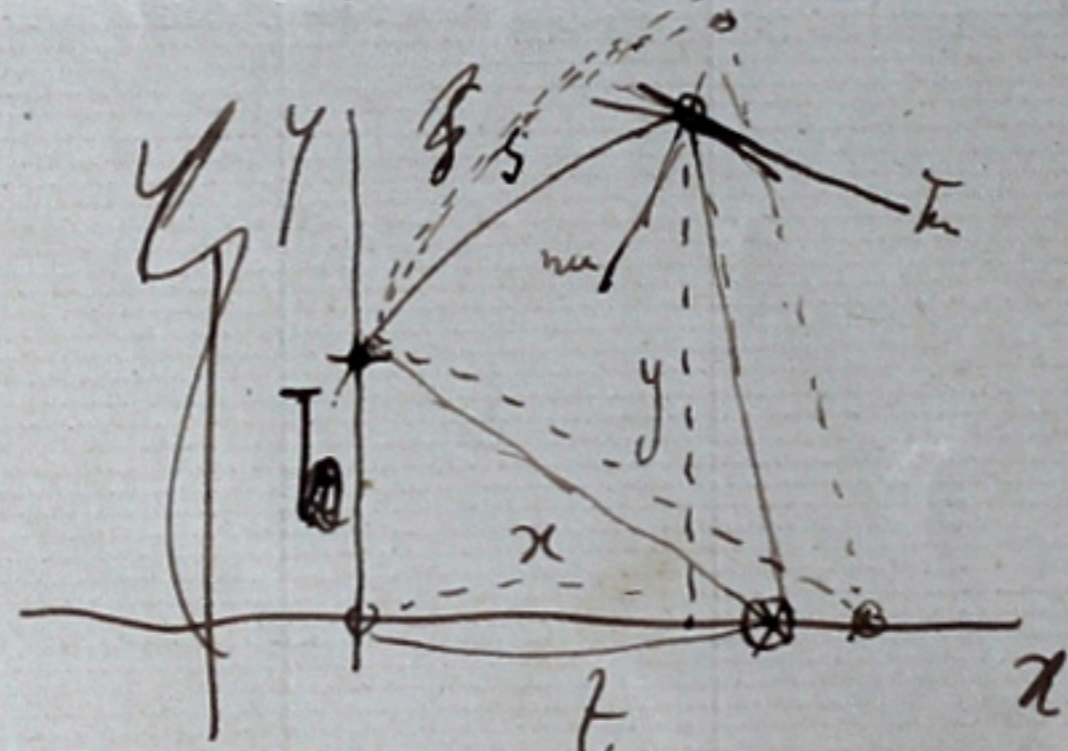
Da quando Ella lasciò la nostra Università, la povera Analisi Algebrica è in grande decadenza: basti dirle che i più veterani esaminandi tentarono un colpo in massa e se la son cavata tutti, convincendosi sempre più che, rinvandando i loro esami alle epoche future, qualche co-

sa si finisce per guadagnare.

Ed ora, stimatissimo Professore, le sottometto timidamente il desiderio di avere qualche suo rigo di cui. Ella mi priva da tanto tempo, e qualcuno dei suoi ultimi lavori che sconosco completamente. La prego di salutarmi la Sua Signora e la prole che, per quello che ne so, si accresce ogni anno di una unità, e mi creda, con ogni riguardo, sempre a Lei affezionato.

G. Bagnera

Pal<sup>mo</sup> 9 Ott<sup>bre</sup> 93..



$$(x-t)^2 + y^2 = b^2 + t^2$$

$$x^2 + y^2 - 2tx = b^2$$

$$x dx + y dy - t dx$$

$$(x-t) dx + y dy = 0$$

$$ds = dy \frac{\sqrt{b^2 + t^2}}{x-t}$$

$$\int_0^s \frac{ds}{y} = a$$

$x =$

$$t = \frac{x^2 + y^2 - b^2}{2x}$$

$$\int_0^a \frac{\sqrt{b^2 + t^2}}{y \sqrt{b^2 + t^2 - y^2}} dy$$

$$ds^2 = dy^2 \left[ 1 + \frac{y^2}{(x-t)^2} \right]$$